

## **Chieti. Sindaco Di Primio - Nota - Battaglia sul Patto di Stabilità**

Il **Sindaco di Chieti, Umberto Di Primio**, in qualità anche di “Responsabile delle Politiche del Personale e Relazioni Sindacali” dell’Anci, a seguito della manifestazione pubblica indetta nella giornata di ieri dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani per protestare contro il Patto di Stabilità, che ha visto riuniti a Roma circa 800 persone tra amministratori, imprese e sindacati, esprime soddisfazione per la decisione assunta dal Governo di smaltire i debiti della Pubblica Amministrazione verso imprese e fornitori: un impegno quantificabile nell’immissione, fra il 2013 e il 2014, di circa quaranta miliardi di euro.

Nel suo discorso al Teatro Capranica, **il Sindaco** ha sottolineato come *«la battaglia sul Patto di Stabilità possa essere vinta solo se tutti i Comuni d’Italia restano uniti nei confronti di tale battaglia.*

*Se si pensa che essa possa essere combattuta da soli settemila Comuni su ottomila - ha aggiunto il Sindaco - faremo un buco nell’acqua, senza far passare il messaggio che tutti i municipi non sopportano questo vincolo assurdo.»*

Sottoscrivendo l’invito alla compattezza lanciato anche del Vicepresidente Anci, Michele Emiliano, il Sindaco Di Primio ha poi ribadito che le regole del Patto di Stabilità *«opprimono i Comuni, affamano le imprese e deprimono i territori.*

*È necessario, quindi - ammonisce il Sindaco - che tutti capiscano che gli Enti Locali sono gli unici in grado di investire per le comunità e che, senza le loro risorse, centinaia di imprese sono costrette a chiudere: qualsiasi governo arrivi deve avere come primo interlocutore i Comuni che sono, sempre di più, il front-office e la vera trincea della politica.*

*Bisogna avviare una nuova stagione di responsabilità per concertare gli investimenti e far ripartire lo sviluppo e la crescita dell’Italia ».*